

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 marzo 2022, n. 70

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino". Aggiornamento dell'elenco delle "varietà in osservazione" nella regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che stabilisce all'articolo 81 che gli Stati Membri classifichino le varietà di uve da vino per la produzione di vino;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18. Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministro delle politiche agricole e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite approvato in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che conferisce alle Regioni competenze in materia di classificazione delle varietà di vite idonee alla coltivazione in territorio regionale e di regolamentazione delle procedure per l'aggiornamento degli elenchi regionali;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 concernente "*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre 2003 n. 1371 avente ad oggetto "*Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino*" che prevede l'aggiornamento della classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino della Regione Puglia venga effettuato con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura;

VISTA la determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 14 ottobre 2020, n. 225, avente ad oggetto “Autorizzazione per la realizzazione di un vigneto, con finalità sperimentali, presso l’azienda Agr. Tormaresca soc. agr. a.r.l.”;

VISTA la comunicazione del 24/06/2021 del Dott. Agr. Antonio Caputo, in qualità di responsabile scientifico per conto dell’Az. Tormaresca soc. agr. a.r.l., in merito al progetto di ricerca “Ampliamento della piattaforma ampelografia pugliese attraverso la valutazione di nuovi vitigni ad uva da vino e di nuove tecniche di gestione del vigneto in relazione al cambiamento climatico (Acronimo: Puglia_INNO.VIT)” finalizzato alla classificazione regionale di alcuni vitigni, dell’avvenuto reinnesto di nuove varietà su un vigneto esistente in agro di San Pietro Vernotico (BR) per una superficie di mq. 10.000, con varietà **Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b., Santa Sofia b., Ghiandara b. (ex Aglianico Bianco b.) e Negro Dolce n.**, chiedendo la possibilità di inserimento delle suddette varietà nella Classificazione Regionale delle varietà di viti per la produzione di vino, in particolar modo nel bacino viticolo “Murgia Centrale – Salento – Arco Jonico”, assegnandole alla classe “varietà in osservazione”;

TENUTO CONTO che, dei vitigni di cui si richiede l’autorizzazione alla coltivazione, le varietà “**Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b., Ghiandara b. (ex Aglianico Bianco b.) e Santa Sofia b.**” sono regolarmente iscritte nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite (RNVV), istituito ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 16, quindi in possesso del primo requisito richiesto dall’art. 5 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, che al comma 1 così recita: “*Possono essere impiantate, reimpiantate o innestate per la produzione dei prodotti vitivinicoli di cui all’allegato VII, parte II, del reg. (UE) n. 1308/2013 soltanto le varietà di uve iscritte nel registro nazionale delle varietà di viti e classificate per le relative aree amministrative come varietà idonee alla coltivazione o come varietà in osservazione, ... omissis...*”;

TENUTO CONTO che, invece, il vitigno “**Negro Dolce n.**”, al momento della presente determinazione non risulta ancora iscritti al Registro Nazionale delle Varietà di Vite e dei Cloni di Vite, in quanto l’iter procedurale per l’iscrizione non si è ancora concluso. A proposito, si provvederà con successiva determinazione all’inserimento della nuova varietà ad uva da vino “**Negro Dolce n.**” a notifica dell’emanazione del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di aggiornamento del Registro nazionale delle varietà di vite, di cui all’art. 9, comma 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16, con i suddetti vitigni.;

RITENUTO necessario tutelare e valorizzare il miglioramento qualitativo che possa fornire una costanza qualitativa annuale e, al tempo stesso, garantire la conservazione della tipicità dei vitigni in osservazione con l’obiettivo di introdurli nella classificazione Regionale;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto della comunicazione di avvenuto reinnesto del vigneto oggetto di sperimentazione per l’inserimento di nuove varietà di uva da vino, inviata dal Dott. Agr. Antonio Caputo, datata il 24/06/2021, in qualità di responsabile scientifico per conto dell’Az. TORMARESCA soc. agr. a.r.l., del progetto di ricerca denominato “Puglia_INNO.VIT” finalizzato alla classificazione regionale di alcuni vitigni,
- prendere atto della realizzazione di un vigneto con finalità sperimentali, presso l’azienda Tormaresca soc. agr. a.r.l. per un periodo di quattro anni con le varietà di vite “**Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b., Santa Sofia b., Ghiandara (ex Aglianico Bianco b.) e Negro Dolce n.**”;
- approvare l’inserimento di nuove varietà di uva da vino “**Carmenere n.** (Codice iscrizione RNVV 336), **Cannonau n.** (Codice RNVV 051), **Plavina n.** (Codice RNVV 893), **Viognier b.** (Codice RNVV 346), **Ghiandara ex Aglianico Bianco b.** (Codice RNVV 941) e **Santa Sofia b.** (Codice RNVV 898)” nella classificazione regionale delle varietà di vite per la produzione di vino, in particolar modo nel bacino viticolo della Murgia Centrale – Salento e Arco Jonico, assegnandole alla classe “**varietà in osservazione**”.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SS.MM.II

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

P.A. Francesco Palmisano

L'istruttore

P.A. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. Viticoltura ed Enologia

P.A. Enot. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto della comunicazione di avvenuto reinnesto del vigneto oggetto di sperimentazione per l'inserimento di nuove varietà di uva da vino, inviata dal Dott. Agr. Antonio Caputo, datata il 24/06/2021, in qualità di responsabile scientifico per conto dell'Az. TORMARESCA soc. agr. a.r.l., del progetto di ricerca denominato "Puglia_INNO.VIT" finalizzato alla classificazione regionale di alcuni vitigni;
- di prendere atto della realizzazione di un vigneto con finalità sperimentali, presso l'azienda Tormaresca soc. agr. a.r.l. per un periodo di quattro anni con varietà di vite "**Carmenere n., Cannonau n., Plavina n., Viognier b., Santa Sofia b., Ghiandara (ex Aglianico Bianco b.) e Negro Dolce n.**" nei seguenti bacini viticoli e territori regionali: Murgia Centrale – Salento e Arco Jonico;
- di approvare l'inserimento di nuove varietà di uva da vino "**Carmenere n.** (Codice iscrizione RNVV 336), **Cannonau n.** (Codice RNVV 051), **Plavina n.** (Codice RNVV 893), **Viognier b.** (Codice RNVV 346), **Ghiandara ex Aglianico Bianco b.** (Codice RNVV 941) e **Santa Sofia b.** (Codice RNVV 898)" nella classificazione regionale delle varietà di vite per la produzione di vino, in particolar modo nel bacino viticolo della Murgia Centrale – Salento e Arco Jonico, assegnandole alla classe "**varietà in osservazione**".

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/>
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta